

Spettabile REGIONE
UFFICIO.....

Alla Cortese attenzione di _____
email@email.com

Ferrara, 14 gennaio 2025

Oggetto: Conto Termico 3.0. Confronto con Regioni. Richiesta relativa al settore dei Serramenti

Gentilissimi,

ANFIT è l'Associazione Nazionale per la Tutela della Finestra Made in Italy, realtà di riferimento per la filiera del serramento Made in Italy, che raggruppa al suo interno oltre 220 Aziende con oltre 5.000 addetti rappresentati e più di 900M€ di fatturato globale.

Abbiamo avuto notizia che il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ha avviato il confronto con le Regioni per l'approvazione definitiva del **Decreto Conto Termico 3.0**.

Conseguentemente vorremmo rendere a Voi nota una esigenza specifica del settore del serramento, affinché possiate rappresentarla e dunque rappresentarci presso il Ministero competente che proprio a Voi si è rivolto a tale scopo.

Come vi sarà noto, il settore del serramento che rappresenta una fetta significativa delle piccole-medie imprese presenti nella nostra Regione ha vissuto anni di importante crescita grazie alle forme di incentivazione fiscale alternative alla detrazione (sconto in fattura e la cessione del credito) garantite dal Decreto Rilancio. Gli operatori del settore hanno effettuato importanti investimenti per ammodernare stabilimenti, creare nuove linee di produzione e formare competenze specializzate preziose per la crescita del tessuto economico-sociale della nostra Regione, anche nell'ottica di un obiettivo di riduzione delle emissioni a livello Paese delineato nel quadro della Direttiva "Case Green".

La repentina ed indifferenziata conclusione della stagione dei bonus edilizi sta oggi mettendo fortemente in crisi il nostro settore, sottoponendolo alla necessità del taglio del personale ed al concreto rischio di recessione.

In quest'ambito, gli operatori del settore, ANFIT compresa, stanno investigando strumenti di incentivazione alternativi, che possano dare un nuovo slancio al settore contribuendo da un lato al mantenimento dei risultati di crescita raggiunti in questi anni e dall'altro al raggiungimento degli obiettivi più alti di efficientamento energetico e decarbonizzazione previsti a livello europeo.

Attualmente il Conto Termico rappresenta senza dubbio un'opportunità per le piccole-medie imprese del settore così fortemente presenti nella nostra Regione. Esso si pone inoltre come incentivo coerente con le logiche condivise dagli stessi operatori del settore di porre un controllo ai costi per lo Stato e di incentivare interventi che siano tecnicamente adeguati al raggiungimento dello scopo. A tale riguardo, infatti, giova rilevare che le risorse economiche attribuite al Conto termico sono determinate in anticipo e l'incentivazione è subordinata al superamento dell'analisi tecnica degli interventi effettuata dal GSE.

Ciò premesso, si evidenzia tuttavia che nell'attuale disciplina del Conto Termico 2.0 gli interventi di Sostituzione di chiusure trasparenti comprensive di infissi delimitanti il volume climatizzato (cfr art 4, comma 1 del Decreto Conto Termico) sono ammessi all'incentivo solo se effettuati dalle Pubbliche Amministrazioni. Tale limitazione soggettiva restringe notevolmente il campo di applicazione dell'incentivo e dunque il valore che il ricorso ad esso potrebbe avere per il settore.

Inoltre, da un punto di vista oggettivo non possiamo non rilevare che la mera sostituzione degli infissi ha un notevole impatto in termini di risparmio energetico determinando il salto anche di più classi energetiche dell'edificio in cui vengono installati. Dall'altro lato, invece, la mera sostituzione della caldaia/pompa di calore in un edificio con serramenti inadeguati non genererebbe un efficientamento energetico significativo a causa della dispersione determinata da serramenti inadeguati.

Sulla base delle considerazioni sopra riportate, In vista della definizione e dell'entrata in vigore del nuovo Conto Termico 3.0 che già prevede un ampliamento della platea dei beneficiari dell'incentivo e delle risorse allocate, si vuole sottoporre alla Vostra attenzione la richiesta di una estensione dell'applicazione dell'incentivo anche ai soggetti Privati con riferimento agli interventi di sostituzione di serramenti così come avviene già per interventi di sostituzione di pompe di calore o caldaie a biomassa. Non ammettere a detto incentivo i soggetti privati che sostituiscono serramenti, lasciando loro la sola opzione della detrazione, senza dubbio li discriminerebbe rispetto ad altri settori appena citati laddove il soggetto privato che effettua l'intervento può decidere se ricorrere alla detrazione o all'incentivo conto termico.

Come già anticipato, inoltre, la richiesta non porterebbe ad alcun aumento di spesa per lo Stato poiché le risorse destinate al Conto termico sono definite a priori, mentre porterebbe ad una uniformità di trattamento tra le diverse categorie merceologiche e filiere coinvolte.

Vi ringraziamo anticipatamente e restiamo a disposizione per fornirVi ogni ulteriore chiarimento/approfondimento.

Distinti Saluti

Marco Rossi
Presidente ANFIT